

AUTOBIOGRAFIA EDUCATIVA E CONTATTO: L' importanza e il senso che diamo al contatto nella nostra storia di insegnanti AIMI

" Ogni cultura incoraggia o istruisce specificatamente i suoi giovani, nell' infanzia e nell' adolescenza, a sviluppare tipi differenti di soglia ai contatti e alle stimolazioni tattili, in modo che i loro caratteri organici , costituzionali o di temperamento siano accentuati o smorzati." Lawrence K. Frank

Introduzione

IL tatto è il senso più importante del nostro corpo, è il primo a svilupparsi nel nostro embrione a sole 8 settimane : lo sviluppo della pelle procede per tutto il corso della vita e la sua sensibilità dipende dagli stimoli ricevuti dall' esterno. Numerose sono le differenze sociali che caratterizzano il comportamento tattile nelle diverse culture: ogni famiglia, inoltre, si distingue per la propria storia e offre ad ogni bambino/a una impronta importante e distinta che influenzerà il suo percorso di uomo / donna. Un breve excursus storico antropologico sulle diverse culture e atteggiamenti nei confronti dell' esperienza tattile aiuteranno le partecipanti ad entrare gradualmente in contatto con il tema " personale".

L' autobiografia educativa sarà uno strumento di approfondimento del proprio percorso di crescita professionale : raccontarsi, rivisitare la propria storia nelle relazioni con le figure educative che sono state più rappresentative per ognuna, porterà a riflettere sul proprio stile educativo . Come e quando il "contatto" è entrato nel mio percorso personale e successivamente in quello professionale e/o viceversa ? Quanto, se, e come siamo cresciute diventando insegnanti Aimi ? Queste e altre domande accompagneranno questa "pillola" senza voler avere la presunzione di trovare risposte certe ma con lo obiettivo di aiutarci a diventare insegnanti più consapevoli del proprio importante ruolo relativo alla nostra mission : "...favorire il contatto e la comunicazione...in modo che genitori, bambini e chi si occupa di loro siano amati e valorizzati".

Obiettivi:

- Acquisire nuove conoscenze socio- antropologiche relative al contatto
- Raccontarsi e rivisitare la propria storia autobiografica relativamente al tema del contatto
- Acquisire maggiori elementi di consapevolezza sul proprio ruolo e sul proprio stile educativo

Conduttore del corso :

Giovanna Rivela , insegnante Aimi dal 2004 ,educatrice ,counselor familiare e dell' età evolutiva

Programma e contenuti del corso :

Domenica 27 febbraio dalle 15.00 alle 18.00

- Rompighiaggio
- Il senso del tatto nello sviluppo psico- fisico del bambino
- Il tatto : culture a confronto
- Autobiografia educativa e tatto
- Valutazione e conclusione

E' utile che ogni partecipante abbia con sé da 2 a 5 foto che lo rappresentino come bambino/ragazzo

Totale N° ore 3

Metodologie utilizzate per la conduzione del corso: rompighiaccio, ,roleplaying , slide

Dispense o materiali previsti per i corsisti: Bibliografia sul tema